

Novi Orizzonti

ISSN 0339-6029

emigrazione

Supplément au n° 131

**Il tempo
e la speranza**

**Leïla : heureuse
de vivre ma foi**

**Italia politica
malata,
economia
sana**

**Pasqua
la Risurrezione**



***Dossier
jeunes***

***Formation
Travail***

Les groupes des jeunes italiens

Je réponds à Salvatore, 20 ans, dans le dossier sur les Associations paru dans "Nuovi Orizzonti" du numéro de janvier et février 1988. Je comprends ce que Salvatore ressent, car la réalité des Jeunes Italiens de la 2^e et 3^e génération est confrontée à deux cultures, parfois à deux modes de vie différents, celui du milieu familial et celui de la société dans lesquels ils évoluent, sans oublier que ce biculturalisme perturbe souvent la scolarité de l'enfant et, par conséquent, ne facilite guère l'insertion.

Notre avenir et notre travail se réalisera sûrement en France; il ne faut pas pour autant perdre de vue notre culture et nos origines. C'est pour cela que plusieurs associations italiennes ont créé une section consacrée aux Jeunes: "Palatino" (Groupe de la Mission Italienne), Fogolar Furlan, les A.C.L.I., i Laziali... J'invite donc Salvatore et tous les jeunes dans son cas, à se mettre en contact avec ses associations, où il trouvera, je crois, une réponse à son besoin d'identification.

Stefano Cavaciuti
Paris 12^{ème}.

Risposta al gruppo di Lettori di Clamart

Pubblichiamo, come promesso, la risposta che ci è pervenuta dal servizio competente del Patronato a riguardo della lettera di un gruppo di lettori di Nuovi Orizzonti della periferia parigina, che aveva voluto conservare l'anonimato.

Questa richiesta di spiegazioni è stata pubblicata nel numero 130 del mese di marzo.

Malgrado si possa capire il disappunto del lettore che scrive a proposito delle dichiarazioni dei redditi che sono state trasmesse dall'INPS a quei pensionati che percepiscono, sulla loro pensione, una maggiorazione per la moglie a carico, riteniamo che le

sue proteste siano in parte ingiustificate.

Infatti, anche la legislazione francese prevede, per alcuni tipi di prestazioni, che si faccia conoscere l'importo delle risorse annue, anche quelle che provengono dalle pensioni estere, dall'Italia per esempio.

Per quanto concerne il montante del reddito annuale fissato dall'ISTAT, e l'importo ridotto della pensione malgrado l'anzianità assicurativa, il lettore riceverà una comunicazione a parte, a condizione che trasmetta il suo indirizzo al giornale.

Le sette religiose distruggono

*Caro direttore,
invio al suo giornale queste righe per parlare di qualcosa che mi sta molto a cuore.*

Ho letto il libro "L'enfer des sectes" di Gilbert Picard. Un libro vero e coraggioso, che sveglia le coscienze e spiega come le sette nascono, si ramificano, portano avanti una vera guerra di destabilizzazione, specialmente in Francia.

Molte persone ci cascano, senza saperlo e quando se ne accorgono è ben difficile uscirne, quasi impossibile.

Anche molti italiani entrano in questo cerchio drammatico. Mi auguro che il nostro giornale parli più frequentemente di questo grave problema, per mettere in guardia i lettori della rivista ed i loro amici.

Informateci su questa realtà che è più diffusa di quanto non lo si possa immaginare.

Nella Stievani
68 Ste Marie-aux-Mines.

Fa molto bene ad attirare l'attenzione sul problema delle sette. Diversi lettori ci hanno domandato di parlarne, sottolineandone l'importanza, la diffusione e la complessità.

Tra i diversi fattori che spingono le persone ad abbracciare ed entrare in questi gruppi chiusi, piegati su se stessi, è il desiderio di una certa sicurezza, di un

appoggio, senza accorgersene in quale "piège" cadono.

Ne ripareremo sicuramente. Se qualche lettore ci vuole scrivere comunicandoci la sua esperienza, le sue reazioni... saremo ben lieti di pubblicarlo per aiutare anche gli altri ad aprire gli occhi.

Eliminare la Mafia per salvare l'Italia

Dans un article de N.O.E. de mars 88, vous parlez de la coupure entre le Centre-Nord et le Sud de l'Italie.

Evidemment la solution que vous proposez est d'une simplicité biblique: apporter du travail au Sud sous peine de voir une nouvelle migration vers le Nord.

Ce n'est pas un transfert du travail vers le Sud qui permettra un véritable décollage économique du Sud.

Pour ma part, je pense qu'on ne résoudra pas grand-chose tant que le principal phénomène du sous-développement ne sera pas éliminé: la mafia.

Si le Sud entend rejoindre le Centre-Nord, l'Etat italien doit contribuer à la liquidation de la mafia (force de terreur qui empêche toute initiative qu'elle ne contrôle pas). Tant que l'état n'affirmera pas sa puissance face à la mafia, point n'est d'espérer un décollage du Sud. Et le Sud conservera sa position de dominé à l'égard de l'Italie septentrionale.

En Italie presque tout le monde souhaiterait un Sud prospère mais peu de politiciens véritablement engagé une lutte contre la source psychologique du sous-développement: le réseau mafieux qui entretient lui-même beaucoup de politiciens.

La suppression de la mafia ne résoudra pas d'un coup de baguette magique tous les problèmes de Mezzogiorno mais, c'est mon humble avis, l'étape essentielle et impérative qui conditionnera le développement normalisé du Sud.

Le développement du Sud et celui de l'Italie tout entière n'aura lieu que si l'état a la capacité de faire disparaître cet état dans l'état qu'est la mafia.

Pierre Cuozzo,
68 Mulhouse

Aprile 1988 N° 131

Corrispondenza	2
Editoriale: Il tempo e la speranza	3
Notizie in breve	4
Intervista: Leïla: heureuse de vivre ma foi	5
Italia: Malata l'Italia politica, sana quella dell'economia	6
Emigrazione: Lettre aux candidats	9
Dossier: Formation - travail	11
Problemi religiosi: La Risurrezione	17
Film, libri, dischi:	19
Informazioni mediche: Il bambino e l'otite acuta	20
Sport: Calgary	21
Dalle Missioni	22

**Abonnez-
vous**

Orizzonti

23, rue Jean-Goujon, 75008 Paris
Tél. : 42.25.61.84

Nom

Prénom

Adresse

Abbonamento ☐

Riabbonamento ☐

Annuale : **45 F** ☐

Sostenitore : **80 F** ☐

Nuovi Orizzonti Emigrazione
CCP 21.684.06 U Paris

Il tempo e la speranza

La nostra società è presa nell'ingranaggio del risultato immediato, dell'impazienza.

Si va sempre più in fretta. Si vuole ottenere tutto e subito: velocità nei trasporti, nei risultati, nelle cadenze del lavoro. Non c'è posto per la riflessione serena, per dei momenti di gioia vera e di festa familiare.

La natura, invece, ci insegna a valorizzare il tempo, ad essere pazienti e creatori.

Il contadino, quando semina il grano, sa bene che ci vogliono settimane e mesi prima di raccogliere i frutti.

E se vuole piantare un albero saranno sicuramente i figli ad approfittarne.

Ci vuole tempo per fare un uomo, molto tempo.

Ci vuole pazienza, costanza e intelligenza, amore.

Se siamo fieri delle scoperte eccezionali, dei progressi che cambiano radicalmente la vita del mondo, siamo ugualmente fieri del posto reale che occupa l'uomo nella nostra società?

La società non è più umana perché aumenta le ricchezze, raccorcia le distanze, vola negli spazi e scopre nuovi prodotti. Tutto deve servire e concorrere al bene dell'uomo, di ogni uomo.

Se l'uomo invece di servirsi delle macchine, dei robot per aiutare e facilitare i rapporti umani e sociali, ne diventa schiavo e strumento, quale progresso reale ha compiuto?

L'intervista, il dossier-jeunes e gli altri articoli, mentre ci invitano ad avere uno sguardo pieno di speranza, sottolineano anche le nostre responsabilità nella costruzione di questo mondo.

Siamo tutti corresponsabili!

Sperare vuol dire credere, ma anche impegnarsi e pagare di persona. Come il Cristo ha fatto, offrendoci l'esempio più significativo.

Se siamo cristiani... imitiamolo!

Buona Pasqua!

Antonio SIMEONI

Direttore : Benito Gallo (Esch-sur-Alzette)

Redattore-Capo : Antonio Simeoni (Paris)

Vice-Redattore : Sophie d'Ariel

Comitato di Redazione : Flaminio Gheza - Manuela Ottogalli - Antonio Perotti - Rocco Radogna - Sergio Rizzi - Eva Spizzo - Angelo Zambon - Delia Pifarotti - Henri Caro - Valentino Strappazon - Walter Pinos - Ricardo Guerrieri.

Maquettiste : Claire Mabilie.

Redazione Francia : 23, rue Jean-Goujon, 75008 Paris. Tél. : 42.25.61.84.

CCP Nuovi Orizzonti. Emigrazione 21.684.06 Paris.

Redazione Lussemburgo : 5, bd Prince-Henri, Esch-sur-Alzette. Tél. : 5.32.50.

■ PARIGI: L'Europa e i suoi abitanti

Secondo gli studiosi la popolazione dei Dodici dovrebbe aumentare leggermente fino al 2000, dopo di che incomincerà a diminuire. Nel 2000 la Comunità avrà 330 milioni di abitanti, ma nell'arco di 40 anni, dall'85 al 2025 perderà il 2 % della popolazione. Seguirà un invecchiamento generale. I bambini al di sotto dei 15 anni passeranno dai 65 milioni a 49 milioni, mentre quello dei maggiori di 65 salirà da 43 milioni a 64 milioni.

■ CITTÀ DEL VATICANO: I cattolici all'assemblea delle Chiese cristiane

All'assemblea delle Chiese cristiane su pace, giustizia, ecologia - prevista per il 1990 - parteciperà a pieno titolo anche la Chiesa Cattolica. Roma ha sciolto la riserva e ha deciso di accettare l'invito del Consiglio ecumenico di Ginevra.

■ STRASBURGO La demografia dei "Dodici" è bassa

Grave preoccupazione per la demografia dei Dodici: "La Comunità europea non potrà conservare il proprio posto politico, economico, culturale nel mondo senza un rilancio del proprio dinamismo demografico". E' questa la conclusione alla quale sono arrivati i ministri della comunità CEE. Un grido d'allarme al quale devono seguire delle conclusioni operative e stimolanti.

■ BELGIO condannato "Minerval" agli studenti europei: RIMBORSARE

La Corte di Giustizia europea di Lussemburgo, considerando che anche l'insegnamento universitario può essere considerato "di formazione professionale" ai sensi dell'art. 128 del Trattato di Roma, ha condannato il Belgio a rimborsare agli studenti europei che abbiano presentato la domanda di rimborso prima del 2

febbraio 1988, "il minerval" indebitamente incassato. Secondo l'avvocato dello Stato belga, il rimborso ammonterebbe a 5,5 miliardi di Fb, secondo gli avvocati degli studenti invece "soltanto" a 300 milioni di franchi.

CONFEZIONI

Uomo - Donna - Bambini

LA CLEF DES SOLDES

Tutto l'anno, articoli di marca
ai prezzi più bassi

222, rue du Mar. Leclerc
94410 SAINT-MAURICE

33, rue Vavin, 75006 PARIS
Tel. 329.07.36

24, rue Jean-Jaures
94500 CHAMPIGNY - Tel. 706.12.54

99, rue St-Dominique, 75007 PARIS
Tel. 705.04.55

Domélis Nettoyage

44, rue de la Jonquière, 75017 Paris

Allo !... 46.27.30.99... Merci !

ENTRETIEN :

Sols - Vitres - Bureaux
- Magasins

MANUTENZIONE :

Pavimenti - Vetri - Uffici
- Magazzini

MISE EN ÉTAT :

Appartements - Tous
locaux - Shampooing
moquette - Vitrification
- Vernis

RIASSETTO :

Appartamenti - Locali
diversi - Shampoo mo-
quette - Vetrificazione

GARDIENNAGE 24 H/24

SORVEGLIANZA 24 H/24

ORGANIZZAZIONE E TRASPORTI FUNEBRI

FRANCIA, ITALIA ED ESTERO

UNA SOCIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO DA DIECI ANNI :

TRANSPORTS FUNERAIRES LESLIN

Corrispondente permanente delle Pompe funebri municipali d'Aosta
autorizzato per ogni genere di servizio in Francia e in Italia
per tutte le formalità, funerali e trasporti funebri, in tutte le municipalità :

Tutti i Giorni Tel. : (1) 885-86-88

M. et Mme LESLIN sempre al vostro servizio

Bureaux : 52, Qual d'Anjou, 94340 JOINVILLE-LE-PONT

TAEKWONDO

*Sport di competizione coreano
Prossima disciplina olimpica*

Agilità - Souplesse - Rapidità
Potenza - Efficacia - Autocontrollo
con CARMINE ARBIA,
direttore nazionale delle competizioni
della FFKTAMA (C.O.T.)

SELF-DEFENSE

Tecniche superiori di ju-jitsu

Padronanza di sé - Equilibrio interiore
Efficacia - Non violenza
Con SURACE sensei
7è dan Ju Jitsu

Sala della Missione Italiana
23, rue Jean Goujon
Paris 75008
M° Alma-Marceau

Lunedì e giovedì, ore 19-21

INFORMAZIONI:

42.66.03.96 - 43.29.78.45
42.25.61.84



LEILA: Heureuse de vivre ma foi!

Leila Massera, jeune avocate, exerce depuis trois ans.

Ce choix personnel exprime le sens qu'elle veut donner à toute sa vie: "Être à l'écoute des gens pour mieux les aider". Nous l'avons rencontrée non pour qu'elle nous parle de sa profession, mais qu'elle nous partage les raisons de sa foi et la réalité du mouvement du Frat.

NOE. Qu'est-ce que c'est le FRAT?

C'est le mouvement des jeunes entre 15-18 ans. FRAT signifie fraternel. Les jeunes veulent vivre ensemble, partager leurs expériences, leurs engagements et leurs projets. Le FRAT est le rassemblement des jeunes dynamiques.

Ce mouvement fête cette année son 80ème anniversaire.

80 ans d'existence et aujourd'hui plus vivant que jamais!

A quels moments il y a les rassemblements?

Tous les deux ans, ils se réunissent à Lourdes. Cette année les dates sont du 26 mars au 1er avril. D'après les informations que je possède ils seront 4.500 jeunes garçons et filles, qui viennent des 8 diocèses de la région parisienne.

Et pour les adolescents?

Pour eux il y a des rencontres à Jambville, dans les Yvelines. L'année dernière ils étaient 6.500 adolescents. Une vitalité unique, incroyable. L'envie de vivre et de partager. D'une manière alternative: une année à Lourdes et l'autre année à Jambville. C'est très important et pour les uns et pour les autres.

Quels sont les engagements de ces jeunes?

Les jeunes ne peuvent pas rester inactifs, indifférents face à des situations inacceptables. Ils réagissent selon leurs possibilités et ils

prennent les engagements compatibles à leur âge: ils veulent vivre en solidarité pour s'engager contre le racisme mener des actions en faveur du Quart Monde et contre la pauvreté... partager aussi leur foi de jeunes! Ils n'ont pas froid aux yeux. Ils veulent se situer en vérité.

Quels sont les moments forts du rassemblement à Lourdes?

Les jeunes participent au rassemblement pour exprimer, ensemble, leur foi et aussi l'approfondir. Ils ne veulent pas s'enfermer dans des vases clos, même s'ils peuvent être beaux, mais se situer dans une véritable confrontation entre eux et avec les adultes. Ils choisissent des thèmes d'approfondissement, en fonction de leur sensibilité: école, famille, parents, vie de quartier...

Dans les carrefours de 8 ou 10 jeunes, ils essaient d'analyser et de percevoir leur place dans la société et dans l'Eglise.

Et les adultes?

Il y a une centaine d'adultes, qu'on appelle relais, qui viennent témoigner leurs engagements en tant qu'adultes et dans leur vie professionnelle et le témoignage de leur foi personnelle: ce sont des parents, des ouvriers, des professeurs, des prêtres, des religieuses et même des évêques...

Quand on vit profondément la foi les différences et les barrières tombent!

Il y a des célébrations de la foi?

Ce sont les moments forts et marquants du rassemblement. Il y a une telle densité de vie et de participation qu'on reste touché. C'est toute leur vie de jeunes qui s'exprime.

Après un ou deux ans de préparation, de rencontres, de partage la dimension et la qualité ne vous laissent pas indifférents. L'authenticité de leur foi devient l'expression de l'engagement et de la solidarité qu'ils veulent vivre avec les copains et leurs amis, là où ils se trouvent.

Nous avons parlé des jeunes.

Mais pour toi: comment vis-tu ta foi?

Oui, je suis croyante, heureuse de vivre ma foi.

La foi me donne la dimension profonde de toute ma vie de femme. Croire, c'est faire un choix, adhérer à une personne, le Christ qui donne sens à mon existence. Lui, tout au long de sa vie, a révélé sa qualité de Fils de Dieu. Pâques c'est faire l'expérience de la Résurrection de la Vie qui est en nous.

Avec la foi on vit comme les autres, les mêmes engagements, les mêmes problèmes et difficultés, mais la manière, la prise de conscience est différente.

Oui, la foi a changé ma vie. Je voudrais que d'autres la partagent et la vivent. Voilà ma Pâque permanente!

Antonio SIMEONI

Malata l'Italia politica, sana quella dell'economia

Mentre le imboscate dei "franchi tiratori" mettevano in ginocchio governo e Paese, l'azienda Italia migliorava le sue riserve finanziarie. Necessità di un accordo "forte" e di una guida "autorevole".

Quanto è avvenuto nei mesi scorsi al parlamento italiano è difficilmente spiegabile. Impegnato a far approvare la legge finanziaria ed il bilancio dello Stato per il 1988, il governo si è visto sparare addosso da un esercito di cecchini o "franchi tiratori". Per ben diciassette volte si è trovato sott'acqua e fu quindi costretto a dare le dimissioni.

Poi, rimandato dal presidente della Repubblica alle Camere, ecco che il fenomeno del "cecchinaggio" scomparve ed il governo passo' tranquillamente i suoi esami di maturità.

Temporalmente fuori stagione? Purtroppo abbiamo l'impressione che l'uso "spudorato e indecente" (Spadolini) del voto segreto nasconda realtà ben più meschine. Eletti per promuovere il bene del Paese, parecchi deputati trasformano il parlamento in una taverna, in cui si gioca d'azzardo

sui piccoli interessi di partito o addirittura delle piccole "correnti" di partito.

E' un peccato. Perché l'Italia non meriterebbe di trovarsi in balia di trame a così basso livello.

"Bel tempo" sull'economia

Frattanto ben diverso era l'andamento dell'economia italiana. Su questa il barometro segnava "bel tempo" costante. Basti pensare che il mese di gennaio chiudeva la bilancia dei pagamenti con un saldo positivo di 1.369 miliardi (mentre nel gennaio del 1987 si era registrato un deficit di 380 miliardi).

A che cosa si dovevano questi segnali positivi? Soprattutto alle consistenti entrate di capitali dall'estero sia sotto forma di prestiti che di investimenti. Ciò significa che i Paesi amici hanno

fiducia nell'Italia e vengono ad investire da noi.

Di conseguenza la nostra moneta gode ottima salute, le riserve valutarie si consolidano e l'inflazione rimane bloccata al 5 per cento.

Verso il "chiarimento"

C'è da augurarsi che amministratori della cosa pubblica e parlamentari sappiano sfruttare la congiuntura propizia e non trasmettano anche ad essa le malattie viscerali, da cui sembra colpito il mondo politico.

Al momento, in cui scriviamo, si va verso il "chiarimento" delle diverse posizioni. Ma tre dati di fatto sembrano già acquisiti. Il primo è che anche nei prossimi mesi si dovrà fare i conti con l'attuale maggioranza, perché non ne esiste una di ricambio.

Il secondo dato è che sembra illusorio ricorrere a nuove elezioni anticipate, perché esse non cambierebbero nulla. E allora (terzo dato) non rimane che una soluzione: continuare con il governo a cinque, guidato da una personalità democristiana "autorevole" e fondato su un accordo "forte" tra Democrazia Cristiana e Partito socialista.

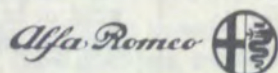
E' l'unica strada che può offrire una schiarita politica al nostro Paese. Chissà che la primavera porti consiglio...

B. G.

SPÉCIALISTE
AUTOBIANCHI-FIAT-LANCIA

Pietro De Luca

9, rue Duguesclin 75015 PARIS
AGENT Tél. 47.34.93.47



Roma: Telefonate all'estero l'Italia è la più cara

Le tariffe telefoniche internazionali italiane sono - dopo l'aumento del 4,8 % nel 1987 - le più care del mondo industrializzato.

L'Italia ha superato il Belgio, raggiungendo il tetto delle undicimila lire per tre minuti.

Cassino: produzione della Fiat "Tipo"

L'ultima nata Fiat, la "Tipo", sarà interamente prodotta in Ciociaria, nello stabilimento di Cassino. Con la "Tipo" la Fiat lancia la sua grande sfida alle case concorrenti nel cosiddetto "segmento C", la fascia di vetture con cilindrata da 1100 a 1600 centimetri cubici in cui si addensa il massimo numero di utenti potenziali in Italia e in Europa.

L'investimento per la realizzazione della nuova "Tipo" è salito a 2000 miliardi di lire, il doppio di quello impiegato per la Uno.

Firenze: la più grande isola pedonale

Firenze, la Firenze storica, è diventata la più grande isola pedonale d'Europa. E' stato infatti chiuso, per disposizione del nuovo assessore al traffico, tutto il centro storico, dove sono concentrati i principali monumenti storici della città: "il campanile di Giotto, la cupola del Brunelleschi, il Palazzo della Signoria, il Duomo ed il Battistero, la Galleria degli Uffizi,

Ponte Vecchio, i Palazzi Pitti e Strozzi... monumenti di interesse universale, come lo aveva definito l'Unesco.

Roma: Fontana di Trevi 6 tonnellate di monete

Sei tonnellate di monete sono state raccolte in meno di un anno (luglio 1986 luglio 1987) nella fontana di Trevi...

La proprietà di quelle monete è del Comune di Roma.

Milano: Gli italiani evadono l'IVA per 82 miliardi

Più della metà dei contribuenti non è in regola con le dichiarazioni Iva e l'evasione media è di dieci milioni a testa.

E' quanto risulta dall'esame dei diciassettomila controlli effettuati lo scorso anno dagli uffici finanziari.

Si tratta soltanto di un campione con una evasione di imposta accertata di 82 miliardi di lire.

La classifica degli evasori presunti è guidata da artigiani, commercianti e imprenditori.

Catanzaro: Borse di studio per il tema "Emigrazione calabrese"

Il successo riportato dalla prima edizione del concorso per tesi di laurea sulla problematica dell'emigrazione calabrese ha indotto l'assessorato al Lavoro ed Emigrazione a bandire altre tre borse di studio a laureati di citta-

dinanza italiana, residenti in Italia o all'estero e che abbiano conseguito la specializzazione o la tesi di laurea trattando il problema della emigrazione calabrese.

La scadenza dell'ultimo termine è il 30 settembre 1988.

Roma: Ritorno più importante per gli italiani

Il movimento migratorio italiano con l'estero nel 1986 ha raggiunto un nuovo minimo storico con 57.862 espatriati e 56.006 rimpatriati e, quindi, un saldo negativo di 1.856 unità.

Nell'ultimo numero di Nuovi Orizzonti avevamo analizzato questo fenomeno con un particolare dossier.

Torino: Tipo la nuova Fiat europea

La casa di Torino ha lanciato nel mercato automobilistico la "TIPO", la nuova berlina di media cilindrata.

E' l'avvenimento dell'anno. La sua apparizione sui mercati internazionali è ancora più significativa del "fenomeno" Uno. La Tipo va ad occupare nella gamma della Fiat il posto lasciato dalla Ritmo, uscita di produzione.

E' una macchina senza frontiere, modello competitivo, con la sua altissima tecnologia, proprio nel settore a cui si rivolge sempre di più l'acquirente europeo.

In un mercato di 3.200.000 vetture la lotta per la supremazia europea avverrà tra la Fiat e la Volkswagen, tra la Tipo e la Golf.

Roma: Bologna in testa, Palermo in coda

Bologna è la città che ha speso di più per la promozione culturale. Secondo il Censi tra i comuni italiani più impegnati in questo settore Bologna è in testa con 304 mila lire per abitante. Roma è al centro della classifica con 195 mila lire; negli ultimi posti Catania e Palermo (10 mila lire).

CONCESSIONNAIRE

Alfa Romeo

GARAGE MARIA

39, rue de la Varenne
94100 Saint-Maur-des-Fossés
☎ 48.83.17.56

Perché cresca l'Europa

Promuovere la comprensione fra Lussemburghesi e "stranieri"

Due sono gli impegni più urgenti: uscire dalle "chiusure" provinciali ed aprirsi all'Europa dei popoli, che fa di ogni residente un cittadino.

Il 19 febbraio scorso, promosso dall'ASTI-CLAI, si è tenuto un incontro-dibattito fra un folto pubblico ed alcuni rappresentanti del Parlamento europeo.

Il deputato Francesca Marinaro sottolinea che gli stranieri si sono ormai stabiliti definitivamente nei paesi d'accoglienza. Questo dato di fatto dovrà trasformarsi un giorno in parità di diritti politici, sociali e civili tra autoctoni e stranieri. Intanto si dovrà cominciare col far partecipare gli stranieri alle elezioni comunali, in accordo con la raccomandazione del Parlamento europeo.

Giovanni Gariazzo, parlando a nome della Democrazia cristiana, fece notare che l'Europa nata dal Trattato di Roma è una realtà piuttosto "mercantile, fatta per gli industriali ed i commercianti. Se si vuole arrivare all'Europa

dei popoli, bisogna promuovere delicati accordi politici. Cosa che non tutti gli Stati sono pronti ad accettare. Una prima tappa sulla via dell'Europa politica sarebbe raggiunta, se si accettasse la nozione di "cittadinanza europea" cara ad Andreotti ed alla Democrazia cristiana. Cadrebbero allora tutte le riserve circa il diritto di voto, almeno per i cittadini comunitari.

Un Lussemburgo piccolo piccolo

Partecipava all'incontro anche un deputato europeo, la lussemburghese signora Marcelle Lentz-Cornette. E si sentiva tutta rabbrivire di fronte alla foga con cui gli "stranieri" (italiani e portoghesi) rivendicavano il diritto di voto.

Domando la parola e prego i presenti a non insistere troppo su questo tasto. Il Lussemburgo - fece osservare - si trova in una situazione tutta speciale. Ha un tasso di presenza straniera (il 30 %), che non si riscontra in nessun altro paese. Inoltre, per concedere il voto ai non-lussem-

burghesi si dovrebbe cambiare la Costituzione, che è cosa assai complicata.

E poi, notate bene -diceva-: il Lussemburgo è un piccolo paese e nei paesi piccoli la gente tende a rinchiudersi su se stessa, rifiutando ciò che è "estraneo". Attenzione, dunque, a non tirare troppo la corda: si potrebbe suscitare nel Paese una reazione di rigetto verso i non-lussemburghesi...

Allargare gli orizzonti

Non è la prima volta che si sentono tenere simili discorsi, anche da parte di alti responsabili politici locali. Il diritto di voto - dicono - verrà sicuramente, fatalmente. Ma, per ora, i tempi non sono maturi, ... la maggioranza dei lussemburghesi non capirebbe, ... c'è il pericolo di provocare danni più che vantaggi per gli stessi stranieri.

Non abbiamo nessuna difficoltà ad ammettere che ciò, sia vero. Ma una domanda ci rimane nello stomaco: che cosa fanno questi "politici" perché la situazione cambi? che cosa dicono ai loro amici perché smettano di "rinchiudersi in se stessi" e si aprano agli orizzonti dell'Europa? O forse torna loro comodo che la realtà resti quello che è?

In fondo il Granducato professa alta la sua fede europea, ed a ragione: anche perché gode i benefici effetti dell'Europa unita in maniera proporzionalmente maggiore agli altri paesi della Comunità.

Ma, appunto per questo, ameremmo vederlo più impegnato anche nella sua progressiva apertura all'ideale più profondo della Comunità: fare che quanti abitano entro i suoi confini si sentano tutti cittadini di pieno diritto.

B. G.



Lettre aux candidats

Nous sommes le club de la Colombe.

Nous avons participé à un dîner-débat avec quinze jeunes, de 12 à 14 ans, pour écrire cette lettre aux candidats à l'élection présidentielle.

Nous avons discuté de ce qui nous préoccupe et de ce que nous voulons, aujourd'hui et demain.

Madame et Messieurs les Candidats

Nous écrivons cette lettre parce que nous voulons changer le monde et vous faire part de ce qui nous préoccupe le plus.

Nous espérons que vous tiendrez compte de ce que pensent les jeunes de notre âge.

Ce qui nous inquiète :

C'est le chômage, car les machines remplacent les hommes et il y a beaucoup de fermeture d'usine.

On n'est pas contre les machines.

Mais il faut faire des hautes études, or dans un CES de Villejuif on supprime une classe de 5ème et les cours de langue italienne.

Nous voulons plus d'emplois stables ;

Nous voulons des emplois pour tous, même pour les gens de couleur (ils sont comme nous) et même pour les moins formés ;

Nous voulons des classes de 20 élèves, pour mieux apprendre ;

plus d'argent pour l'école afin d'avoir plus de professeurs, une

cantine meilleure, restaurer les vieilles écoles.

Nous voulons pouvoir choisir le métier qui nous plaît.

Ce qui nous choque :

ce sont les inégalités d'argent.

Nos parents se privent ;

des familles sont expulsées de leur logement ;

les loisirs coûtent chers.

Nous sommes aussi choqués par le racisme, quand on n'embauche que les blancs ou quand on sépare les blancs des noirs, comme en Afrique du Sud.

Nous voulons des logements et des loisirs moins chers ;

être tous égaux, parce que ceux qui viennent d'un autre Pays, ont le même cœur que nous.

Mais le plus important c'est la SANTE :

nous avons peur parce que la drogue touche beaucoup des jeunes, parce que les soins coûtent trop chers et parce qu'il y a de plus en plus de pollution.

Alors nous voulons :

- qu'on aide les jeunes drogués à s'en sortir ;

- plus d'argent pour la recherche ; la santé n'est pas un luxe.

- des voitures non polluantes (essence sans plomb)

Ce qui nous préoccupe enfin ce sont les guerres, comme celle d'Iran et d'Irak et la faim dans le monde.

Alors nous vous demandons :

- que notre Pays les aide à négocier pour faire la paix ;

- que les stocks de nourriture soient utilisés pour aider les pays pauvres.

FRIULANI

*La 1° casa
con mutuo agevolato
e contributo a fondo perso*

I SERVIZI IMMOBILIARI vi aiutano ad acquistare la casa. La legge consente un contributo a fondo perso oppure un mutuo agevolato per l'acquisto della prima casa.

Ci incarichiamo di trovare casa e di tutte le formalità.

Rivolgetevi a :

SERVIZI IMMOBILIARI
Via Cavour, 11
33100 UDINE
Tel. 0432/ 50.44.45

TRAITEUR 2000

**Banchetti,
cocktails,
lunchs, buffets,
pranzi d'affari,
matrimoni**

**Per ogni specie
di Ricevimento
a domicilio
o in saloni
da 20 a 2.000 posti.**

**Telefonate :
a domicilio
47.05.09.25**

**Les Ecuries
du Lion d'Argent
8, rue Bachaumont,
75002 Paris
42.33.50.75**

**PEINTURE
RAVALEMENT
REVÊTEMENTS MURAUX
INDUSTRIE
PARTICULIERS**

**NICOLAS
LA MASTRA**

124, rue Gabriel Péri
94400 VITRY-SUR-SEINE
Téléphone: 46.80.68.37

Pensione Integrativa

Gli Italiani all'avanguardia anche nel campo assicurativo

Due "giganti": A.C.L.I. e ASSICURAZIONI GENERALI mettono la loro competenza al servizio degli italiani nel delicato terreno delle pensioni integrative.

Chi garantisce la vecchiaia

I dubbi che i regimi obbligatori attuali, gestiti da organismi come l'INPS, la Sécurité Sociale o altri, non siano in grado di garantire una vecchiaia senza eccessivi problemi a chi lascerà il lavoro attivo nei prossimi anni, diventano sempre più consistenti. Infatti, nella maggior parte dei casi, sia in Francia che in Italia, il reddito della pensione rappresenta poco più del 50 % rispetto a quello dell'ultimo lavoro.

E' per questo che le "Assicurazioni Generali", primo gruppo assicurativo italiano, dopo aver affrontato con successo in Italia il problema di proporre un adeguato servizio per una pensione integrativa, hanno voluto, tramite la loro filiale francese GENERALI FRANCE, affrontare questo problema in Francia e si sono associate al Patronato A.C.L.I. per proporre un programma di pensione integrativa che risponda in particolare alle esigenze degli italiani residenti in Francia.

Questo programma è garantito da un lato dalla serietà e stabilità del gruppo assicurativo GENERALI, dall'altro dall'impegno che il Patronato A.C.L.I. ha sempre dimostrato nella sua attività di assistenza sociale e dalla sua credibilità in materia di pensione.

Assicurazione volontaria

Oggi, la collaborazione tra GENERALI e A.C.L.I. offre alla comunità italiana residente all'estero la possibilità di sottoscrivere una assicurazione volontaria per una pensione integrativa, tramite un contratto in base al quale, dietro pagamento di

regolari quote preventivamente concordate, le "Assicurazioni Generali" si impegnano a versare al momento del pensionamento un capitale oppure una rendita; nel caso di decesso prematuro il capitale e la rendita verranno interamente versati al coniuge o ai figli.

Caratteristiche principali di questa Retraite ACLI/GENERALI

- costituisce un modo semplice e redditizio per impiegare i propri risparmi con tranquillità, senza timori di avventure e con rendimenti costantemente superiori all'inflazione. Il capitale investito mantiene sempre il suo potere d'acquisto;
- permette di guardare al futuro proprio e dei familiari con minor apprensione e senza rischi di vedere vanificati anni di lavoro in pochi spiccioli;
- permette a chi ha lasciato l'Italia per rimanere periodi brevi o lunghi o per sempre all'estero, di beneficiare di un'adeguata rendita o capitale, in Francia, in Italia o in uno dei 58 paesi dove le GENERALI sono presenti;
- permette di dedurre dalle imposte pagate in Francia una notevole parte delle quote versate, favorendo le famiglie con uno o più figli;
- esonera dalla tassa d'assicurazione del 5,15 %

Esempio:

Il signor Rossi ha 40 anni. Sottoscrive la RETRAITE ACLI/GENERALI e versa 5000 frs all'anno. A 65 anni avrà a sua disposizione un capitale di 856.055 F (esonerato da tasse) o una pensione annuale a vita di 67.371 frs.

Se entra in pensione a 60 anni, avrà a sua disposizione un capitale di 466.095 Frs oppure una pensione annuale a vita di 31.461 Frs.

I servizi del patronato A.C.L.I. sono a disposizione per dare ogni altra informazione e la sottoscrizione si effettua nelle sedi A.C.L.I.: è sufficiente riempire una domanda d'adesione e le GENERALI invieranno direttamente a domicilio il contratto definitivo.

Precisiamo che questa iniziativa è rivolta a tutti gli italiani o di origine italiana ed ai francesi che volessero usufruire di questa possibilità rivolgendosi al Patronato A.C.L.I.

Numerose assunzioni di stranieri nelle banche

Il Lussemburgo continua a beneficiare dell'espansione del settore bancario. Nel corso del 1987 sono stati creati 1.338 nuovi posti di lavoro negli istituti di credito (ad esclusione delle casse rurali locali), cio' che corrisponde ad un tasso di crescita dell'11,7 per cento. Al 31 dicembre dello stesso anno le persone operanti nel settore raggiungevano il numero di 12.736.

Se si guardano più da vicino queste cifre comunicate dall'Istituto monetario lussemburghese, si nota che sono soprattutto gli stranieri a beneficiare di questo aumento di posti di lavoro: 903 nuovi stranieri contro 435 lussemburghesi. D'altra parte si fa ricorso più all'elemento femminile che a quello maschile: + 777 contro + 561. Tuttavia il numero degli uomini rimane sempre superiore (6.600) a quello delle donne (6.136). Infine le nuove assunzioni riguardano soprattutto la categoria degli impiegati (1.055), mentre il numero dei nuovi dirigenti reclutati è di 105 e quello degli operai 178.

Les problèmes du travail deviennent de plus en plus importants. Les jeunes qui sortent de l'école n'ont pas toujours la possibilité de trouver facilement un emploi.

Ceux qui travaillent ne sont jamais sûrs de garder leur place. Nous vivons dans une époque difficile, un radical changement de mentalité, par rapport à il y a quelques années.

On ne pourra plus garder le même emploi pour toute la vie.

Il y a beaucoup d'écoles et de centres qui aident les jeunes à s'insérer, se perfectionner, à parfaire leur formation professionnelle qui deviendra une formation permanente.

Dossier jeunes :

Formation Travail

Dans ce dossier nous vous présentons un Centre de formation professionnelle qui aide les jeunes non seulement à se former, mais aussi à trouver un emploi après les stages de formation.

La parole aux jeunes et aux professeurs!

Jamais trop tard pour apprendre un métier

Incontro una classe di giovani che seguono il corso di formazione professionale presso il centro ENAIP di Parigi.

Alcuni sono appena usciti dalla scuola, altri sono alla ricerca di un primo impiego, altri hanno bisogno di una nuova formazione.

Tutti sono coscienti dell'importanza di questo periodo di formazione.

Motivati, impegnati e contemporaneamente distesi ed aperti.

Oggi non si può più scherzare, perdere tempo.

La lotta per un posto di lavoro è dura.

Bisogna essere all'altezza.

Ecco le loro reazioni.

Pascal, 18 ans. Il a son BEP de commerce et de vente.

"Le stage me plaît énormément parce qu'il me prépare à un emploi que j'espère avoir à la fin de cette session.

On est motivé. Aujourd'hui il faut avoir une bonne préparation pour décrocher une place stable".

Franca, 17 ans. "On m'a conseillé de suivre ces cours d'informatique parce qu'ils ne sont pas chers. Je m'aperçois qu'ils sont bien faits et qu'ils nous préparent, mieux que prévu, à la recherche d'un emploi".

Laurence, 23 ans. "Il est important d'avoir le Bac, mais il n'a pas de véritables débouchés dans la vie professionnelle. Pour ceux et celles qui ne continuent pas dans leurs études, il faut des stages comme celui que nous suivons".

Claudio, 24 ans. "Dans une société comme la nôtre, on ne peut pas s'en passer de l'informatique. Bientôt même les travaux manuels seront informatisés. Il faut absolument avoir une connaissance élémentaire dans cette branche".

Véronique, 23 ans. "J'aurais pu travailler sans faire ce stage. Avec le Bac j'aurais pu trouver des emplois. Mais ce que je reçois ici, me donne la possibilité, comme un tremplin, de trouver autre chose".

Alicia, 33 ans. "Je viens de l'Argentine. J'ai la double nationalité: italienne et argentine. Pour avoir un travail stable il me faut absolument que je puisse avoir le minimum de connaissances dans ce domaine de l'informatique, autrement je serai pour toujours en marge...".

Massimo, 30 ans. "En Italie j'étais chimiste, et cadre, spécialiste dans la fromagerie. J'ai connu les cours par hasard. Pour pouvoir m'insérer et rester en France il me faut cette formation".

Marina, 24 ans. "L'Education Nationale ne prépare pas directement à la vie professionnelle. Elle ne va pas avec le temps. Il nous faut, aujourd'hui, de programme plus adéquats pour nous insérer dans le circuit du monde du travail".

David, licencié économique. "Après 20 ans de maison, dans une banque italienne, on m'a donné le "licenciement économique". Non tutti i mali vengono per nuocere. Sono stato obbligato a rifarmi una nuova formazione professionale per trovare un altro lavoro. Ce stage m'a convaincu qu'il faut absolument, pendant toute sa vie, se perfectionner. Le recyclage est nécessaire, autrement nous deviendrons marginalisés dans la société".

Maria, 26 ans. "Ces cours d'informatique sont une manna per noi italiani come per quelli d'origine italiana. Sono gratuiti. Quello che si impara è molto importante. On ne peut pas, aujourd'hui, ne pas tenir compte d'un recyclage



Véronique: Le stage me donne la possibilité comme un tremplin, de trouver autre chose.

Nous aidons les

Les professeurs s'expriment sur les et les réelles possibilités qu'ils ont d'

Aider un jeune à choisir sa voie, à pour aujourd'hui et pour demain. mais en vérité.

Pierre, directeur
"Nous proposons des formations professionnelles intensives."

Les formations que nous proposons sont destinées à toutes les personnes qui souhaitent utiliser le micro-ordinateur dans le cadre du bureau ou du service comptable.

indispensable pour trouver un emploi, quel qu'il soit. Il faut se reconverter dans d'autres métiers, dans d'autres branches et dans d'autres professions. La mobilité du travail est une réalité.



ité,
ose

jeunes à choisir

chances des jeunes face à leur avenir
y arriver.

s'orienter c'est rechercher son bien
Sans illusion ni promesses creuses,

leur des cours : proposons professionnelles courtes, s, ciblées"

Il s'agit de formations professionnelles courtes, intensives et ciblées qui réclament un certain niveau de départ et une forte motivation.

Nous pouvons apporter une compétence précise: savoir utiliser le micro-ordinateur pour écrire du courrier, faire des calculs, gérer des fichiers, tenir une comptabilité.

Nous ne pouvons pas, en l'espace de deux ou trois mois, reprendre les bases de la grammaire et du calcul.

Les différents établissements scolaires publics et privés proposent des formations initiales longues

et des formations professionnelles en deux ou trois ans.

Nous proposons des formations complémentaires qui ne prétendent pas se substituer aux précédentes, mais répondre aux besoins précis, liés à l'utilisation des nouvelles techniques de traitement de l'information.

Uwe, qui a eu son Bac en cours du soir et ensuite la maîtrise en économie politique, est professeur d'informatique à l'ENAI.

"La sécurité de l'emploi passe par la formation permanente".

Ce sont les jeunes eux-mêmes qui doivent s'informer (avec l'aide de leur famille) et choisir, car la qualité de leur futur travail viendra de leur motivation. Il vaut mieux être un charpentier heureux (qui montera peut-être un jour sa propre entreprise) qu'un administratif médiocre et malheureux.

Je recommande, cependant, à ceux qui en ont la possibilité et le goût, d'aller au moins jusqu'au Bac.

Cela leur donnera plus tard accès à un choix beaucoup plus grand

de stages, s'ils désirent approfondir leur formation ou changer de voie. La sécurité de l'emploi passe obligatoirement aujourd'hui par une formation permanente. Et par une double spécialisation: gestion + informatique ou technique + informatique...

J'ai senti chez les jeunes, que j'ai formé en bureaucratie, un très fort goût d'apprendre ce qui leur semblait vraiment utile et efficace.

Cela fait la joie de mon propre métier de formateur et me rend optimiste sur leurs chances dans l'avenir.

Monique, formatrice de stagiaires; "Aider les jeunes à trouver leur véritable emploi"

J'ai formé des stagiaires sur des logiciels de comptabilité pendant un an dans une multinationale américaine, et en comptabilité à l'ENAI depuis 1987.

J'ai pu me rendre compte que la formation dispensée par l'Education Nationale apportait aux stagiaires un indispensable bagage culturel, mais peu de notions sur les attentes des entreprises.

Ils étaient assez désarmés devant les moyens techniques mis à leur

disposition, et hésitaient, donc, beaucoup à prendre des initiatives.

Jamais trop tard pour apprendre un métier

Ceci dit, ce problème n'a rien d'irréversible: il existe en France quantité d'organismes publics et privés qui peuvent compléter plus tard une formation insuffisante, ou changer complètement une orientation.

Ma profession actuelle est d'ailleurs le fruit d'un complet recyclage par un stage rémunéré pour adulte (j'ai découvert ma vocation à 34 ans: il n'est jamais trop tard pour bien faire!).

Il ne suffit pourtant pas encore d'avoir une bonne culture et une formation professionnelle adéquate pour trouver un emploi. Il faut, en plus, le faire savoir.

Cours de Techniques de Recherche d'Emploi (T.R.E.)

C'est pour répondre à ce nouveau besoin du marché du travail que l'ENAIP a commencé à organiser des cours de Techniques de Recherche d'Emploi (T.R.E. pour initiés).

Concrètement ces cours consistent à définir ensemble le profil

de chaque stagiaire: qui est-il? que sait-il faire? quelles sont, parmi ses activités, celles qui donnent l'idée la plus exacte de lui?..

L'expérience nous a montré que chacun en ressortait avec une bien meilleure idée de lui-même (un chercheur d'emploi a, en effet, tendance à se sous-estimer). Alors vient le moment d'apprendre à rédiger un C.V. et des lettres de candidatures.

Résultat franchement positif

le résultat a été franchement positif: plus de 80 % d'élèves ont trouvé un emploi parmi ceux qui ont fréquenté les cours de l'ENAIP dans les 6 derniers mois. Cette obligation, parfois mal ressentie, ne doit donc jamais être ignorée.

E.N.A.I.P. c'est gratuit, mais du sérieux

L'ENAIP est un organisme des ACLI qui s'adresse en particulier aux migrants italiens et fils d'italiens.

Il représente une formation spécialisée, directement liée au marché du travail, ce qui facilite l'accès à la vie active et professionnelle.

Le financement est assuré par le Ministère du Travail italien et du Fond social européen.

Toujours en collaboration et sous le contrôle des consulats d'Italie.

Pour information s'adresser directement au Centre:

E.N.A.I.P.
28, rue Claude Tillier
75012 Paris
Tél. 43.72.65.37



*Franca:
Les stages
d'informatique
au centre
E.N.A.I.P
nous
préparent
mieux
que prévu
à
la recherche
d'un emploi*

Centre européen de la Culture et de la Formation Professionnelle

Au mois de juin 1987, a eu lieu à Heusden-Zolder (Belgique), le 1er congrès de la "Gioventù Aclista Europea", sur le thème de l'école en Europe. Ceci nous a permis de connaître et de comprendre la scolarité dans les pays qui ont participé à cette réunion (France, Italie, République Fédérale Allemagne, Suisse, Belgique, Luxembourg). Après cette première expérience, il nous a semblé évident d'organiser un second congrès prévu à Stuttgart sur le thème du travail et de la formation professionnelle en Europe. Ces différentes réunions auront pour but la création d'un centre européen pour la culture et l'information professionnelle (C.A.C.I.P.).

L'objectif de ce centre visera à ce que les jeunes prennent conscience de leur futur, c'est-à-dire, qu'ils soient informés sur leurs droits, les stimuler pour qu'ils participent de plus en plus à des cours de formation professionnelle fondés sur les nouvelles technologies.

Le centre voudra être aussi un lieu d'accueil où les jeunes puissent se rencontrer et discuter de leurs problèmes.

Il y aura en outre un espace consacré au temps libre, la manière d'organiser ses loisirs, par exemple, avec des rencontres culturelles, sportives, clubs, ciné-mathématiques, etc.

Si cette initiative vous semble intéressante et constructive, vous pouvez nous contacter à l'Association A.C.L.I., 26/28, rue Claude Tillier 75012 PARIS.

Stefano CAVACIUTI
Incaricato
Gioventù Aclista Francia
Tél. 43.72.65.37



*David:
Aujourd'hui
le recyclage,
pour
trouver
un emploi,
devient
indispensable*

LAVORO GIOVANE: IMPEGNO E FANTASIA.

Anche in Lussemburgo, nonostante un tasso di disoccupazione molto basso, in rapporto ad altri paesi (1,5 % della popolazione attiva), la psicosi della perdita del posto di lavoro si sta diffondendo, soprattutto fra gli immigrati e in particolare fra i frontalieri, che nelle statistiche della disoccupazione nazionale non figurano nemmeno. Quali sono dunque le prospettive per i giovani? E' facile o difficile per loro prepararsi alla vita attiva?

Alcune cifre indicative

E' naturale che i giovani si chiedano cosa li aspetta sulla strada della ricerca di un posto di lavoro, quando gli studi saranno terminati, che sia prima o dopo i vent'anni, o magari verso i trenta; che siano pronti per un mestiere manuale o intellettuale. Le cifre dicono che dei 3026 disoccupati in Lussemburgo alla fine gennaio di quest'anno, 1123 hanno meno di 25 anni, e 1018 hanno fra i 25 e i 40 anni. Dalle stesse si legge pure che 255 giovani disoccupati sono appena usciti dalla scuola.

Per tutte la età piu' di 1700 domande emanano da persone

senza qualificazione professionale, 519 da operai qualificati e 754 da impiegati o simili. Il fondo per la disoccupazione ha versato 53 milioni di franchi nell'86 e quasi 51 milioni nell'87.

Si puo' anche osservare che i posti di lavoro nell'industria sono nuovamente in calo (dopo una breve ripresa nell'86) e che il terziario "tira" l'economia lussemburghese (banche, assicurazioni, commercio ecc...). Fra il giugno dell'86 e quello dell'87 i bancari sono aumentati del 12 %. Cio' significa che i giovani devono orientarsi verso questo ramo?

Che fare dei dati statistici e delle previsioni?

Penso che i giovani in generale siano abbastanza orgogliosi e sani per rifiutare sia l'assistenzialismo, sia il mestiere imposto dalle esigenze del mercato. Ma non è facile conciliare gusti personali e necessità economiche! Eppure, a mio avviso, i giovani sanno ancora battersi per trovare un lavoro che sia apprezzato allo stesso tempo dalla società e... da loro stessi. Ne conosco personal-

mente che rinunciano a svaghi e comodità per prepararsi a una professione soddisfacente. Sono insomma realisti e sognatori allo stesso tempo, ed è questo che farà di loro una generazione creatrice e costruttrice. Sanno anche prendere dei rischi fuori dai sentieri battuti... dalle previsioni.

Le esigenze del futuro.

Le previsioni comunque dicono che un adulto del 2000 non deve piu' contare su un posto fisso e sicuro per tutta la vita, ma che deve prepararsi a cambiare spesso, ad adattarsi alle sempre nuove esigenze del mercato del lavoro, a riciclarsi e formarsi continuamente. I giovani devono quindi prepararsi con duttilità, creatività, impegno e fantasia.

L'esperienza multiculturale degli emigrati e quella lussemburghese in particolare, preparano, secondo me, a questa duttilità. Basta pensare al plurilinguismo che, malgrado i suoi difetti, è già un allenamento continuo al passaggio da un "sistema" all'altro. Resta comunque un'impresa difficile, perché questa polivalenza non deve realizzarsi a scapito della competenza specifica ed approfondita.

Allora mi chiedo se le esigenze non rischiano di diventare troppo elevate. Nonostante il contributo del progresso scientifico, rischiamo di ricadere nel produttivismo ad ogni costo, dimenticando la lezione del sessantotto.

Eva SPIZZO

*Claudio: Le recyclage est nécessaire,
autrement
nous deviendrons marginalisés
dans la société*



CARI AMICI

La «Vostra» casa vi interessa!
Il Nostro mestiere è di occuparci della
«VOSTRA» casa. Informatevi **SENZA**
IMPEGNO presso la nostra agenzia.
Amichevolmente Sandro PICA e i suoi Colla-
boratori

SANDRO PICA

AGENCE IMMOBILIERE
Toutes opérations immobilières

40, rue du Brill - Zone Piétonne - ESCH-SUR-ALZETTE
Tél. 54.14.56 - 57-58-59

POMPE FUNEBRI

Maria Stefanetti e Jean Flener

per ogni formalità
in Lussemburgo e all'estero

2 - 4 rue du Moulin
4251 ESCH-ALZETTE
tel: 54.12.74

fuori delle ore di ufficio:
tel. 55.70.72 e 55.69.12.

CARROSSERIE MODERNE

Garage — Graissage — Vidange

Attrezzatura moderna per telai

FURLANO detto Jupp

MONDERCANGE

Route d'Esch, 151 - Tél. 55.26.69

da toni
Propr. M et Mme Folcarelli Trotto Sarl
Walferdange
18, rue de Diekirch
Tél: 33.97.05
Specialités italiennes
Ferme le lundi

Garage Vanni CURRIDOR

CARROSSERIE SPÉCIALISÉE
RÉPARATIONS — DÉBOSSÉLAGE
PEINTURE AU FOUR
ATELIER SPÉCIALISÉ
POUR VOITURES ACCIDENTÉES

414, route de Longwy
1940 LUXEMBOURG-MERL
Tél. 44.75.60

Pastificio EVILUX

Victor CRESCENTINI-SCHMIT

60, rue de Belvaux
Esch-sur-Alzette

Esperienza dall' 1922

Pasta lavorata con semole
scelte di prima qualità
assoluta

Nuova calzoleria

CASTELLANA FRANCO

Riparazioni accurate — scarpe su misura
articoli di calzatura

e vendita scarpe nuove

7, rue Michel-Rodange — Luxembourg
Tél. : 48.82.54

CREMERIE MEZZAPESA

19, rue du Verger - BONNEVOIE
Tél. 48.74.45

tutte le specialità Italiane
Ricotta fresca al mercoledì
Pasta Italiana
Barilla Ponti

RECAPITO A DOMICILIO

FRUTTA E VERDURA
DI PRIMA QUALITÀ

ALFREDO POGGI & C.

Fondata in LUSSEMBURGO nel 1912

Self-Service

Scassellati-Costantini

Spec. ITALIANE - IMPORT - DIRETTA

Vini Veronesi

Vendita all'ingrosso ed al minuto
83, r. Dicks, ESCH - Tél. 54.34.31



IMMOBILIÈRE
ALPINA

ACHATS - VENTES - LOCATIONS - EXPERTISES
CONSTRUCTIONS TRADITIONNELLES S/MESURE

59, rue du X-October — BERELDANGE — Tél. 33.12.55/33.11.91

CAVES COMPTOIR DU VIN

s.a.l.

Vini italiani e francesi

14, rue du Brill — 3898 FOETZ
Tél. : 55-06-08 — 55-06-49

LIDO ADRIANO **SUL MARE VILLETTE** (ITALIA)

Soggiorno - Cucina - Bagno
2 camere - Giardino - Box
L. 54.000.000
in comode rate

Agencia Ritmo

Viale D'Arco n. 299 - T. 0039/544/494530
48100 Lido Adriano (Ra)

RICHIEDETECI PROSPETTI



VOYAGES WASTEELS



CARO AMICO ITALIANO

Pasqua 1988

TRENI SPECIALI
per lecce e Sicilia

Andata: 26 e 31 marzo 1988 Ritorno: 16 aprile 1988

Prenotatevi oggi stesso :

Voyages - Esch/Alzette, 38, rue Dicks. Tél.: 54.17.17.
WASTEELS - Differdange, 3, place du marché. Tél. : 58.48.68.
-Luxembourg, 4, place de la Gare. Tél.D : 48.63.63.

La Risurrezione

Ogni giorno siamo tesi verso una speranza. Verso qualcosa che spunta all'orizzonte. Qualcosa di diverso che guarisca la monotonia della nostra giornata. E quando spunterà sarà troppo tardi, perché allora noi dovremo partire. Ogni mattino che spunta ci porta sempre lo stesso cibo e lo stesso giornale, su strade sempre uguali e volti sempre uguali...

Eppure c'è qualcosa di nuovo che arriva ogni giorno. Basta saperlo accogliere. Il principe della vita, che è risorto dai morti: Cristo.

Non è questione di date perché la Pasqua può avvenire ad ogni istante.

Da quando Egli è risorto ha dato anche a noi il potere di risorgere.

Non solo, ma possiamo fare in modo che altri risorgano anche attorno a noi.

Noi possediamo il prodigio della parola e con questa noi possiamo comunicare l'annuncio della risurrezione. Bisogna però riscaldare queste nostre parole nell'intimo, con tanta fede e amore, prima di lanciarle ai fratelli, perché tutti le utilizzino.

Il nostro modo di parlare, quando è animato dalla fede e dall'amore, suscita nel prossimo qualcosa di prodigioso. Quasi un miracolo, non creato da noi, ma da noi trasportato. Dalle briciole di luce seminate nel cuore del fratello, nasce la speranza della risurrezione.

Come in un sogno assistiamo a crolli continui.

Ci siamo appena appoggiati a una colonna che il terremoto la sposta. Ci chiniamo per bere ad una sorgente ed ecco è asciutta. Saliamo per una scala ma questa si sfascia. Anche fuori del sogno tutto ci sfugge e nessuno può sfuggire alla morte. E' chiaro che moriamo più volte al giorno e guai se non avessimo la risurrezione.

La Pasqua di Gesù ci avverte che noi possiamo risorgere. Noi viviamo ma siamo in pericolo di dimenticare la vita: ogni carezza perduta e ogni attenzione negata vanno a pesare dalla parte della morte.

Mentre ogni parola retta, ogni gesto generoso, ogni incontro profondo sono l'anticamera della risurrezione.

Nell'atmosfera polare di questa fine secolo o nell'iceberg che minaccia la catastrofe, c'è ancora posto per una fraternità che entusiasma.

Può darsi che non troviamo più le manifestazioni tradizionali della fede, ma già ci sono altri modi di manifestare questa fede, per le strade, nei campi, in ospedale.

Gli amici di Cristo sono sparsi ovunque e non li trovi solo in chiesa, ma ovunque si crede alla vita che non muore. E lui stesso rimane con noi e ci dà la possibilità di celebrare sempre la Pasqua.

La festa di Pasqua si celebra sempre in primavera per garantirci della vita che ritorna. Siamo sicuri che dopo l'inferno della vita, andiamo incontro al paradiso di Dio.

G. A.

Dal 11 al 15 maggio

PELLEGRINAGGIO a LOURDES

TUTTO
COMPRESSO

- Viaggio di andata e ritorno in cuccetta
- PENSIONE COMPLETA

Partenza da Parigi 11.05.1988 soir

Ritorno da Lourdes 15.05.1988 matin

Prezzo: 1 100 F

150 F supplément personne seule

Réservez le plus vite possible dans un des bureaux WASTEELS...

FILM

UN ENFANT DE CALABRE

Courir, courir, toucher à peine le sol avec ses pieds, être un élément fluide dans l'espace... rêver. Voilà ce que veut Mimi, cet enfant né dans une famille pauvre de la Calabre. Son père est gardien dans une maison de fous grâce à un oncle puissant qui le protège, alors cet homme veut que son fils fasse des études, n'ait pas le même sort que le sien (le contraire de "Padre padronet pour ceux qui s'en souviennent"); il briserait les jambes de son fils pourvu que celui-ci ne se fasse monter la tête par un chauffeur de car boiteux (ah, l'admirable et méconnaissable Gian Maria Volonté!) qui est convaincu que Mimi a l'étoffe d'un champion...

Et l'enfant courra parce que c'est son rêve, parce que quand il court il est heureux. Sa mère, pauvre femme écrasée de misère et de vexations stupides d'un mari qui est malheureux d'être rien, aura le courage de lutter pour que son fils gagne.

Admirable Thérèse Liotard, admirable Comencini qui réussit toujours mieux son dialogue avec l'enfant, adorable "enfant de Calabre" que ce jeune et beau Santo Polimeno, vrai comme la nature qui l'entoure, sage malgré la merveilleuse folie qu'est la sienne.

Film Italo-Français de Luigi Comencini, avec Santo Polimeno, Gian Maria Volonté, Thérèse Liotard, Diego Abatantuomo.

LA VIE EST UN LONG FLEUVE TRANQUILLE

Pas tellement, malgré le titre, mais le jeune metteur en scène Etienne Chatiliez, qui vient de la publicité, veut bien le croire et il nous fait rire pour nous en convaincre. En réalité, on s'aperçoit qu'il y a, au fond, un sujet dramatique dans cette œuvre, mais, comme dans la vie, cela n'empêche pas les situations drôles, et moins drôles. Deux familles, l'une de la bonne bourgeoisie de province, l'autre bohème, pauvre désordonnée, vivant d'expédients, avec des enfants chapeardeurs, seraient destinées à ne jamais se rencontrer.

Mais une infirmière qui veut se venger de son amant, qui est aussi son patron à l'hôpital, fait éclater un scandale qui réunira ces être disparates. Le choc est dur, surtout pour les bourgeois!

Sans méchanceté, sans vulgarité, avec une légèreté de style et un brio fou, Etienne Chatiliez nous brosse des personnages tellement vrais que nous n'arrêtons pas d'éclater de rire, émus en même temps de leur désarroi, de leur bonne volonté.

Film Français de Etienne Chatiliez avec Hélène Vincent, Catherine Hiégel, Daniel Gélin.

BERNADETTE

Il faudrait peut-être cesser de puiser dans la vie des saintes pour faire des films. Cela devient un filon! "Thérèse" était bon, "Le soleil de Satan", à mon avis, beaucoup moins, (il ne s'agissait pas de saints), "Bernadette" c'est "trop" bien, tout léché, ripoliné, douloureux et bien pensant à souhait: une véritable hagiographie.

Film Français de Jean Delannoy, avec Sydney Penny.

Sophie d'Ariel

LIBRE

Elia Bortignon
Daniel Laumesfeld
Smaïn Mebarki
Jean-Philippe Ruiz
Photographies
de Thierry Speth

LES PASSAGERS DU SOLEIL

Editions Serpenoise
Ville de Thionville

Les auteurs de cet exceptionnel document se sont longuement entretenus avec vingt-six personnes représentant toutes les communautés vivant à Thionville et dans sa région.

Français, Polonais, Italiens, Espagnols, Portugais, Algériens, Turcs, etc... se sont ouverts à eux en toute confiance et leur ont raconté leur histoire.

Cela nous vaut aujourd'hui ce livre d'une richesse et d'une densité impressionnantes, livre étonnant, engagé, émouvant, pour lequel l'écrivain Jean-Pierre Chabrol s'est enthousiasmé.

"Lisez, écrit-il dans sa préface. C'est cru comme l'animal encore vivant, c'est tiède, c'est soyeux, palpitant comme si ce n'était pas édité, pas écrit, comme si ça restait entre nous.

On entre dans ces pages comme on s'assoit devant le verre de l'amitié. Enfin! Pas trace de l'horrible regard d'en dessus, vous savez, le regard de ceux qui s'adressent au peuple avec toujours un petit geste vers le bas.

Quand on dit "peuple", jamais personne ne regarde le ciel. Les auteurs de ce livre, si".

Livre passionnant qui nous mène au cœur de la vie d'hommes, de femmes, de familles déracinées et pourtant avec de l'espoir dans leur cœur, des rayons de soleil dans leur vie.

Cinq amis, d'origine différentes, unis par la même soif, poussés par la même aspiration, pétris du même idéal: la différence d'origine, de race, de religion, quand elle est vécue dans le respect, devient source de richesse, de fraternité et de partage.

Le livre en est le témoignage vivant!

IL TRENO DEGLI EMIGRANTI

Non è grossa, non è pesante la valigia dell'emigrante... C'è un po' di terra del mio villaggio, per non restare solo in viaggio... un vestito, un pane, un frutto, e questo è tutto.

Ma il cuore no, non l'ho portato: nella valigia non c'è entrato.

Troppa pena aveva a partire, oltre il mare non vuol venire.

Lui resta, fedele come un cane, nella terra che non mi dà pane: un piccolo campo, proprio lassù...

Ma il treno corre: non si vede più.

IL TRENO DEI BAMBINI

C'è un paese dove i bambini hanno per loro tanti trenini, ma treni veri, che questa stanza per farli andare non è abbastanza, treni lunghi da qui fin là, che attraversano la città.

Il capostazione è un ragazzetto appena più grande del fischietto, il capotreno è una bambina allegra come la sua trombetta;

sono bambini il controllore, il macchinista, il frenatore.

Tutti i posti sui vagoncini sono vicini ai finestrini.

E il bigliettaio sul suo sportello ha attaccato questo cartello:

"I signori genitori se hanno voglia di viaggiare debbono farsi accompagnare".

DISCHI

PERDERE D'AMORE

**Sanremo Massimo Ranieri,
il cantante-attore,
ha vinto su tutti**

Il 38° Festival di Sanremo ha offerto la vittoria, su un piatto d'argento, ai migliori cantanti italiani sia per la qualità delle canzoni in gara come anche per la popolarità dei personaggi.

Massimo Ranieri è ritornato alla canzone. La vittoria gli ha dato una eccezionale soddisfazione.

Paonazzo di gioia e con le lacrime agli occhi ha detto:

"Sono felice perché è tornata a vincere la vecchia melodia all'italiana. La mia "Perdere d'amore" è un classico del genere".

A chi gli rimproverava che nei versi c'è qualche strafalcione di sintassi, ha risposto sorridendo: "Ma qui nessuno è Dante o Leopardi..."

**Toto Cotugno
"Emozioni"**

Massimo Ranieri ha vinto staccando nettamente Toto Cotugno (oltre due milioni e mezzo di voti).

"Ma Ranieri non poteva venire il prossimo anno?"

E' stato il primo commento dietro le quinte di Cotugno che s'è

ritrovato ad ammettere anche di "non aver cantato bene", a confessare di aver rinunciato dopo la prima serata al piano-forte per dissipare i dubbi di chi lo immaginava "raccomandato".

Quindi all'invito di non prendersi troppo sul serio, ha replicato: "Mi hanno accusato di fare canzoni con quattro accordi: signori informatevi, ho venduto 60 milioni di dischi in tutto il mondo.

E qui ho portato una canzone difficile, per rispetto ai miei colleghi!!!".

**Barbarossa
"L'amore rubato"**

Meritato anche il terzo posto di Barbarossa che ha sommato al carisma di cui gode tra i giovanissimi (che lo avevano portato alla vittoria l'estate scorsa a Saint-Vincent) l'alta carica drammatica della sua canzone "L'amore rubato" che, raccontando uno stupro, si collega alla buona tradizione dei nostri cantautori.

**Marcella-Gianni Bella
Alberto Salerno**

Il quarto posto di Marcella premia la serietà e l'"anzianità" professionale del personaggio, oltre che due validi autori come Gianni Bella e Alberto Salerno. Come al solito la meno eccentrica delle donne in gara ha confermato che voce e repertorio contano, per il pubblico, più del sex appeal o del look.

I nuovi giovani si confermano

La classifica finale dei giovani conferma una realtà che si sta lentamente, ma sicuramente imponendo: se fa piacere trovare vincenti i piazzati due complessi (i Future e i Ljiao), dall'altra il prodotto musicale e i versi dei primi classificati non aspettano che ad essere lanciati nel mercato, perché di sicuro talento musicale.

Sanremo non è lo specchio della musica italiana che può essere esportabile, parlo di musica leggera, eccetto alcune eccezioni.

Il bambino e l'otite acuta

E' una delle affezioni pediatriche più frequenti, di cui però non si conosce bene né la causa né il meccanismo.

La diagnosi, spesso, non è facile e, quel che è peggio, l'evoluzione imprevedibile, soprattutto nel neonato, potendo portare anche a gravi complicazioni.

Il bambino che ne è vittima, di solito, è un bambino che va spesso incontro a raffreddori, ha grosse adenoidi, ha una predisposizione di tipo anatomico o di tipo allergico; se neonato, l'otite è quella favorita dal mangiare in posizione semidistesa, dai rigurgiti alimentari e dai vomiti, frequenti a quell'età.

E' tipico il quadro del bimbo che si porta una mano sull'orecchio dolente o che si sveglia di notte per intenso dolore auricolare. Spesso si abbassa l'udito o ancora c'è una otorrea rivelatrice, cioè fuoriuscita di catarro o pus dall'orecchio (segno che è avvenuta perforazione del timpano). Può sopravvivere la febbre.

Nel neonato il quadro è più insidioso: febbre incostante, bimbo

silenzioso e poco vivace, vomito o diarrea nel corso di una rinofaringite. Anche il lattante può portarsi una mano all'orecchio. Quando sopravviene il sospetto i genitori devono rivolgersi ad un bravo otorinolaringoiatra che eseguirà l'esame dei timpani con l'otoscopio.

Potrà, così, diagnosticare il tipo di otite (se congestiva, purulenta o flittenuolare) e ricercare le eventuali complicazioni: paralisi del nervo facciale, rara, che regredisce con trattamento medico; labirintite, con vertigini e sordità di percezione; meningite, rarissima ormai, grazie agli antibiotici; mastoidite, meno rara, di ricercare tramite radiografie del cranio; disidratazione acuta, nel piccolissimo lattante nel quale

l'otite, spesso si accompagna a diarrea e vomito. Per prevenire queste complicanze sarà sufficiente eseguire in tempo un buon trattamento antibiotico, che lo specialista prescriverà, insieme ad antiinfiammatori e mucofluidificanti.

Sarà utile anche intervenire su quelle cause predisponenti, qualora fossero riconoscibili: adenoidectomia, desensibilizzazione nelle forme allergiche, prevenzione delle cause di raffreddamento come basse temperature ambientali e umidità (attenzione al nuoto).

Perciò anche un semplice raffreddore dovrà essere curato, soprattutto se è l'ennesimo.

Dott.ssa Anna CECE

Uno SX
LA UNO
UN TON
AU-DESSUS

3 OÙ 5 PORTES

Spoiler avec anti-brouillards. Phares halogènes. Lève-glaces AV électriques. Verrouillage central des portières à télécommande infrarouge. Instrumentation digitale avec check-panel et compte-tours. Appuis-tête AV ajourés. Banquette AR rabattable 2/3 - 1/3. Moteur 1300 cm³ 6 CV. 5 vitesses. 165 km/h sur circuit. Consommations (CEE): 4,9 - 6,4 - 7,7 l.

FIAT



CALGARY: Questo A.T. vincerà fino al Duemila

Alberto Tomba è profondamente commosso dopo le seconda attesa, ma inaspettata vittoria.

Fin dall'inizio non riusciva ad entrare nel clima olimpico. Ma quando c'è entrato non ne è più uscito. Con tutto il furore agonistico di cui è ricco, aveva affrontato lo slalom gigante con grinta superba, con aggressività straordinaria.

Primo a partire, primo sul traguardo della prima manche, meravigliosamente primo al termine della seconda.

Lui che urla e strepita in faccia alla pattuglia di fedelissimi arrivati dall'Italia in aggiunta alle centinaia di italiani che vivono da queste parti. Il clan azzurro era in una eccezionale euforia.

Anche il pubblico canadese si univa a questa indimenticabile giornata.

2 medaglie d'oro

Con la prima medaglia d'oro volle affrontare lo slalom speciale della consacrazione. Non fu facile

per il nostro campione misurarsi con i grandi Stolz e Zurbriggen.

Dovette evitare eccezionali difficoltà tecniche... Non si prevedeva una finale così esaltante.

Quanto vale una medaglia d'oro?

Sei centesimi, sei centesimi di secondo. Più o meno lo spessore della medaglia che ricevette.

Alberto Tomba tra i grandi campioni

Il nostro campione, sulla strada dei grandissimi, mai uno come lui, prima di lui, due medaglie d'oro in sport individuali nella stessa olimpiade: durerà?

E' la domanda angosciante che si pongono tutti coloro che vedono nel nuovo campione le promesse reali per un lungo futuro. E' la domanda alla quale in tanti danno una risposta tranquillizzante.

I grandi Campioni del mondo parlano di A.T.

Ha detto **Schranz**: "Io, con la voglia di correre, di vincere, di battere tutti, sono durato 17 anni. Lui, con la voglia di vincere che ha, di farsi avanti e con quel gran carattere, può, durare quanto gli pare".

Il grande campione Ingemar Stenmark:

"Lui ha quel meraviglioso carattere che lo salva. Avrei voluto io essere come lui. Durerà, state tranquilli. Ed anche senza fare discese, vincerà le Coppe del Mondo. Forse quest'anno no, perché non è ancora al massimo in supergigante, ma ci arriverà".

Ha detto Gustavo Thoeni:

"Proprio dentro nasconde la sua forza, con quel carattere tutto gli scivola dalle spalle. Si difende così da ogni cosa, da ogni situazione. Per quel che riguarda la Coppa, cominci pure. Gli darò una mano a battermi".

Ha detto, infine, il professor **Francesco Conconi**, che lo vede dal lato non della emotività, ma della scienza:

"Due o tre Olimpiadi lo vedranno protagonista, il superatleta di classe non si può perdere per strada.

Con quella testa e con quel fisico farà sempre più perdere la testa a tutti".

Anche noi esprimiamo il nostro grazie sincero a Alberto Tomba per quello che ha fatto e dato all'Italia.

L'augurio che possa continuare! Arrivederci alla prossima Olimpiade, con altre medaglie d'oro.

Fulvio As.



Ristorante specialità italiane a Parigi

145, bd Saint-Germain, Paris-6* - 47.23.74.92

144, av. des Champs-Élysées, Paris-8* - 43.59.68.69.

79, av. des Champs-Élysées, Paris-8* - 47.23.74.92.

25, rue Quentin-Bauchart, Paris-8* - 47.23.60.26.

MULHOUSE

Convegno "Delegati" di Nuovi Orizzonti

Per il dipartimento dell'Alto Reno e Belfort, i 35 delegati che portano il compito di diffondere il giornale, si sono incontrati, alla Missione di Mulhouse il pomeriggio di domenica 14 febbraio scorso. Impegnati oramai da anni, essi hanno contato con le numerose famiglie della loro zona e attraverso l'abbonamento al giornale essi conoscono anche i problemi e le difficoltà, oltreché le iniziative della collettività italiana.

Quattro punti sono stati discussi nell'incontro plenario:

1° Come migliorare il contenuto

del giornale e del "supplemento"?

2° Come far pervenire le informazioni da mettere sul "supplemento", dalle varie zone?

3° Quali soddisfazioni e quali difficoltà nel diffondere il giornale e nel fare gli abbonamenti?

4° Come poter essere un punto di collegamento tra le famiglie e la Missione?

Sarebbe troppo lungo riferire qui il dialogo interessante venuto fuori, a partire da questi punti. Del resto i risultati e le conclusioni si vedranno già nelle novità che sono uscite nell'ultimo numero del giornale, con l'edizione dei tre "supplementi" che gli abbonati hanno già ricevuto.

Vorremmo solo accennare al numero sempre crescente degli

abbonati nella regione a "Nuovi Orizzonti". Merito senz'altro prima di tutto ai delegati, e anche dagli abbonati stessi che fanno conoscere il giornale ai parenti e agli amici.

E per allargare il ventaglio delle informazioni sul "supplemento" proponiamo che ogni abbonato si senta sollecitato a inviare alla Missione di Mulhouse, per la metà di ogni mese, le informazioni locali da diffondere a tutta la regione, senza dimenticare di esprimere i suoi suggerimenti e le sue proposte da far conoscere e dibattere tra gli abbonati stessi.

Tél. 89.44.35.53

1, rue de la Wanne

68100 Mulhouse

C.C.P. 963.93 K Strasbourg

ENAIIP FRANCE

FORMATIONS BUREAUTIQUE ET COMPTABILITE INFORMATISEE

avril, mai juin 1988

Préformation Référence: PB1 aux outils de la Micro-informatique

Initiation Micro-informatique et Bureautique
du 05.04.1988 au 15.04.1988

24 heures/semaine - durée: 48 heures
les mardi, mercredi, jeudi et vendredi de 9 h à 17 h 30

Bureautique Référence: B7

Traitement de texte, tableur, gestion de fichiers
WORSTAR * MULTIPLAN * dBASE III * MS-DOS
du 19.04.1988 au 26.05.1988

21 heures/semaine - durée: 119 heures
les mardi, mercredi et jeudi de 9 h à 17 h 30

Comptabilité informatisée Référence: C5

Utilisation d'un logiciel complet de gestion comptable
pour PME - PMI TURBOCERES
du 08.04.1988 au 03.06.1988

10 heures/semaine - durée: 80 heures
lundi de 9 h à 16 h 30, vendredi de 13 h 30 à 17 h 30

Gestion de bases Référence: GBD1 de données

Perfectionnement dBASE III
du 01.06.1988 au 03.06.1988
17 heures sur une semaine - durée: 17 heures
mercredi et jeudi de 9 h à 17 h 30,
vendredi de 9 h à 12 h

Perfectionnement Référence: WW1 Traitement de texte

Utilisation de deux traitements de textes avancés
WORDSTAR 2000 et WORD 3 (feuilles de style)
du 07.06.1988 au 10.06.1988
35 heures sur une semaine - durée: 35 heures
lundi au vendredi de 9 h à 17 h 30

Pour les personnes d'origine italienne, le coût de la formation peut être pris en charge par le Ministère Italien du Travail.

Renseignements, inscription: ENAIIP FRANCE
28, rue Claude Tillier 75012 Paris - Tél: 43.72.65.37

**PARIS, rue Jean-Goujon
et rue de Montreuil**

**10.000 bambini
riuniti a Parigi, a Bercy
tra i quali centinaia
di bambini italiani**

Il 14 febbraio si sono riuniti 10.000 bambini con i loro genitori e catechisti per una grande celebrazione. Era la prima volta che la capitale vedeva un numero così importante.

Erano chiamati dal servizio diocesano della catechesi per la manifestazione mi-festive, mi catéchétique.

"Paris, dis-le moi: où est ton trésor?"

Trésor: le mot d'ordre de cette journée inoubliable.

Les enfants italiens disaient:

"Quand j'ai vu beaucoup d'enfants comme moi, de différentes nationalités cela m'a surpris.

Eux aussi font le Catéchisme? Eux aussi sont croyants comme moi?"

La joie était débordante grâce aux spectacles offerts par les sapeurs-pompiers de Paris, par les 80 Vendéens de Puy-du-Fou... mais aussi aux témoignages de foi des différentes personnes.

L'abbé Pierre disait: "On peut être heureux, oui, mais jamais heureux sans les autres..."

Un rappel important à ne pas s'enfermer, mais à s'ouvrir toujours et davantage vers les autres pour vivre heureux, même si cela n'est pas facile. Les enfants sont toujours réceptifs et ouverts. "Era la prima volta che mi trovavo in mezzo ad una folla così importante. Ho preso coscienza del nostro ruolo di genitori e della responsabilità che abbiamo verso i nostri figli. Se fossimo più vicini a loro, anche noi vivremmo meglio la nostra fede".

23, rue Jean-Goujon
75008 Paris
C.C.P. Nuovi Orizzonti
Emigrazione 21.684.06 Paris
46, rue de Montreuil
Tél. 43.72.49.30
75011 Paris

GRANDE MOSTRA FOTOGRAFICA

**Missione italiana:
rue Jean Goujon**

Gli amici della Missione, giovani e meno giovani, ci hanno chiesto di potersi incontrare.

Vogliono rivivere i momenti importanti della loro vita, del loro arrivo in Francia, a Parigi, l'incontro alla Missione, le centinaia, migliaia di connazionali, ragazzi e ragazze, che si incontravano, le attività che venivano fatte...

Verrà fatta una festa-incontro aperta a tutti alla fine del mese di maggio.

Grande Mostra Fotografica

Possiedi delle foto di quell'epoca?

Hai ancora qualche indirizzo di amici?

Desideri partecipare a questa iniziativa?

Contiamo sulla tua partecipazione, sul tuo desiderio di rivedere, incontrare gli amici di una volta e mai dimenticati...

Inviare a p. Luigi Taravella, animatore della Mostra, le vostre foto. Dopo aver fatta una copia, vi saranno subito riconsegnate o rispedite.

Indirizzo: **MISSIONE ITALIANA**
23, rue Jean Goujon
75008 Paris/ 42.25.61.84



VOYAGES

WASTEELS

da

35 anni

al servizio

degli Italiani